

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## Deliberazione N. 253

**OGGETTO:** Protocollo d'intesa tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Rinnovo.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Seduta del 17 dicembre 2025**

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto** il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione del Commissario Straordinario n.49 del 14 settembre 2023;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.182 del 12 novembre 2025;

Il Segretario

Il Presidente

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 218 del 3 novembre 2022, con la quale l’Istituto ha adottato un Protocollo d’intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell’art. 23 bis, comma 7, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede la possibilità, mediante appositi protocolli di intesa tra amministrazioni pubbliche, di disporre per singoli progetti d’interesse specifico dell’amministrazione di provenienza e con il consenso dell’interessato, l’assegnazione temporanea di personale, disciplinando le funzioni, le modalità di inserimento, l’onere per la corresponsione del trattamento economico;

**Visto**, in particolare, l’art. 4 del suddetto Protocollo d’intesa ai sensi del quale il Protocollo stesso ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2025 e alla scadenza, ricorrendone le condizioni di fatto e di legge, può essere rinnovato;

**Vista** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all’articolo 1, commi da 191 a 220, che ha profondamente modificato la normativa in materia di ammortizzatori sociali contenuta nel decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

**Considerato** che, nel quadro di attività di indirizzo e vigilanza svolta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è interesse dell’Istituto continuare l’attività di collaborazione nell’ambito del processo di definizione e completamento del quadro di riforma degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, volta ad assicurare un più stretto coordinamento nell’analisi e utilizzo dei dati informativi che sono detenuti dall’Istituto in ragione dello svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti, che consenta anche di valutare ex ante gli impatti dei possibili interventi di riforma;

**Tenuto conto** che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l’INPS ritengono altresì utile continuare l’attività di collaborazione per coordinare in maniera sistematica i provvedimenti attuativi della predetta riforma degli ammortizzatori sociali, con particolare attenzione ai processi di adeguamento dei regolamenti dei Fondi di solidarietà, nonché per coordinare le attività finalizzate alla realizzazione del nuovo sistema di condizionalità e formazione per i lavoratori sospesi in cassa integrazione, introdotto dalla stessa riforma;

**Tenuto conto**, altresì, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l’Inps ritengono opportuno ampliare l’ambito della collaborazione anche al settore delle crisi d’impresa, con l’obiettivo di favorire un coordinamento organico e sinergico delle politiche di prevenzione,

gestione e sostegno rivolte alle imprese in difficoltà e ai lavoratori interessati, nell'ottica di una maggiore integrazione tra gli strumenti di welfare, politiche attive e armonizzatori sociali;

**Preso atto** che, anche in considerazione dell'esigenza di garantire la continuità delle attività lavorative intraprese e del positivo esito della collaborazione in atto, è necessario continuare ad avvalersi del supporto del dott. Luca Sabatini, dirigente di I fascia dell'INPS, che ha maturato nel suo percorso professionale, ampia e approfondita conoscenza ed esperienza nell'ambito delle materie oggetto del presente Protocollo che hanno consentito allo stesso di sviluppare una visione sistemica e integrata di un numero consistente di prestazioni istituzionali, anche sotto il profilo dell'innovazione dei servizi e dell'attenzione e orientamento all'utente;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 197 del 3 dicembre 2025 avente ad oggetto la *"Rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato connessa agli incarichi dirigenziali di livello generale"*;

**Vista** la dichiarazione di assenso all'assegnazione temporanea in parola rilasciata dal dott. Luca Sabatini;

**Vista** la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

**Su** proposta del Direttore generale,

## **DELIBERA**

di rinnovare il Protocollo d'intesa, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante, tra l'INPS ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Direttore della Direzione centrale Risorse umane sottoscriverà, in nome e per conto dell'Istituto, il Protocollo di intesa in oggetto.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**AI SENSI DELL'ART. 23-BIS, COMMA 7, DEL D.LGS 165/2001**

### **TRA**

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con sede in Roma, Via Vittorio Veneto n. 56, 00187 Roma, in persona della Dott.ssa Grazia Strano, Direttore Generale per le politiche del personale e dei servizi generali;

### **E**

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, con sede in Roma, Via Ciriaco il Grande 21, in persona del dott. Giuseppe Conte, Direttore centrale Risorse Umane;

### **PREMESSO**

- che l'art. 23 bis, comma 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche possano disporre, sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale, presso altre pubbliche amministrazioni disciplinando le funzioni, le modalità di inserimento e l'onere per la corresponsione del trattamento economico;
- che la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'articolo 1, commi da 191 a 220, ha profondamente modificato la normativa in materia di ammortizzatori sociali contenuta nel decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 superando l'alternatività tra le tutele previste dal Titolo I e dal Titolo II del medesimo decreto e disponendo un sistema di protezione sociale che si basa sulle prestazioni di integrazione salariale quali la cassa integrazione ordinaria (CIGO) e straordinaria (CIGS), il Fondo di integrazione salariale (FIS) e quelle previste dai Fondi di solidarietà bilaterali;

- che, nel quadro di attività di indirizzo e vigilanza svolta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è interesse dell'Istituto continuare una attività di collaborazione nell'ambito del processo di definizione e completamento del quadro di riforma degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, volta ad assicurare un più stretto coordinamento nell'analisi e utilizzo dei dati informativi che sono detenuti dall'Istituto in ragione dello svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti, che consenta anche di valutare ex ante gli impatti dei possibili interventi di riforma;
- che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS ritengono altresì utile continuare un'attività di collaborazione per coordinare in maniera sistematica i provvedimenti attuativi della predetta Riforma degli ammortizzatori sociali, con particolare attenzione ai processi di adeguamento dei regolamenti dei Fondi di solidarietà, nonché per coordinare le attività finalizzate alla realizzazione del nuovo sistema di condizionalità e formazione per i lavoratori sospesi in cassa integrazione, introdotto dalla stessa Riforma;
- che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto nazionale della previdenza sociale ritengono opportuno ampliare l'ambito della collaborazione anche al settore delle crisi d'impresa, con l'obiettivo di favorire un coordinamento organico e sinergico delle politiche di prevenzione, gestione e sostegno rivolte alle imprese in difficoltà e ai lavoratori interessati, nell'ottica di una maggiore integrazione tra gli strumenti di welfare, politiche attive e armonizzatori sociali;
- che il dott. Luca Sabatini, dirigente di I fascia dell'INPS, ha maturato nel suo percorso professionale ampia e approfondita conoscenza ed esperienza nell'ambito delle materie oggetto del presente Protocollo, sviluppando una visione sistemica e integrata di un numero consistente di prestazioni istituzionali, anche sotto il profilo dell'innovazione dei servizi e dell'attenzione e orientamento all'utente.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente Protocollo, le parti convengono quanto segue.

## **Art. 1**

### **OGGETTO**

1. Con il presente Protocollo di intesa le parti si impegnano a continuare a collaborare sulle tematiche relative al processo di definizione e completamento del quadro di riforma degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, per assicurare un più stretto coordinamento nell'analisi e utilizzo dei dati informativi che sono detenuti dall'Istituto in ragione dello svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti.

2. La collaborazione è altresì estesa al settore delle crisi d'impresa, con l'obiettivo di assicurare un approccio integrato alle politiche di intervento e di sostegno a favore delle imprese in difficoltà e dei lavoratori coinvolti, promuovendo al contempo sinergie tra politiche attive, ammortizzatori sociali e strumenti di welfare, tenuto conto sia del ruolo affidato al dott. Sabatini, quale Coordinatore della Struttura di coordinamento per le crisi di impresa, istituita con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 18 aprile 2025, n. 51, sia di promuovere attraverso la Convenzione un continuo collegamento che consenta all'Istituto di mantenere un costante aggiornamento e coordinamento con le competenti direzioni generali e uffici ministeriali, in raccordo con i Dipartimenti interessati, nonché in raccordo e con il contributo dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, oltre a favorire l'interazione con le aziende coinvolte nelle crisi più complesse.

## **Art. 2**

### **ASSEGNAZIONE TEMPORANEA**

1. Al fine di garantire la continuità delle attività lavorative già intraprese e in considerazione del positivo esito della collaborazione in atto del dott. Luca Sabatini, in assegnazione temporanea presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dal 9 novembre 2022 e al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'articolo 1 del presente Protocollo, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 7, del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, viene rinnovata l'assegnazione temporanea, senza soluzione di continuità, del dott. Luca Sabatini, dirigente di I fascia dell'Istituto nazionale della

previdenza sociale, previa acquisizione del consenso dell'interessato, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali fino al 31 dicembre 2027.

### **Art. 3**

#### **TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

1. L'INPS mantiene per tutto il periodo di assegnazione temporanea la titolarità del rapporto di lavoro con il dott. Luca Sabatini che conserva lo stato giuridico e il trattamento economico attualmente in godimento presso l'INPS, fatti salvi i futuri adeguamenti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa e relativi sia al trattamento economico fondamentale che accessorio.
2. Per l'intero periodo di assegnazione, tutti gli oneri relativi al trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, compresi quelli relativi agli oneri riflessi a quelli contributivi e assicurativi, sono pertanto a carico e liquidati direttamente dall'INPS.
3. Il servizio svolto in assegnazione temporanea dal dott. Luca Sabatini presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali è considerato, a tutti gli effetti, quale servizio prestato presso l'INPS. A tal fine il dirigente in assegnazione temporanea è tenuto, compatibilmente con le esigenze della Struttura cui è assegnato, a raccordarsi periodicamente con la direzione generale dell'INPS e a riferire in relazione all'attività svolta, nonché a redigere e a trasmettere alla suddetta direzione generale una relazione sulla stessa.
4. Il dirigente INPS in assegnazione temporanea è inoltre tenuto a partecipare, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio cui è assegnato, alle iniziative di formazione promosse dall'Istituto.
5. Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini della liquidazione del trattamento economico spettante al dirigente assegnato, comunica in via telematica all'INPS i dati relativi alle presenze mensili entro i primi 5 giorni del mese successivo. L'INPS si impegna ad aggiornare e comunicare periodicamente al dirigente interessato e al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la situazione relativa alle ferie e ai permessi usufruiti dal dirigente medesimo.

#### **Art. 4**

#### **DURATA**

1. Il presente protocollo d'intesa ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2027.

#### **Art.5**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 4 del presente Protocollo, le parti possono di comune accordo disporre una cessazione anticipata della assegnazione temporanea del dirigente.
2. Con successivo scambio di note le parti potranno integrare le suindicate aree di collaborazione e definiranno le modalità atte a valutare l'andamento delle attività e la programmazione delle iniziative volte a sviluppare la predetta collaborazione, in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione continua delle rispettive missioni istituzionali.

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

INPS

-----

-----